

CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 12 del 17 ottobre 2016

**OGGETTO: Ricognizione finale di riscossioni e pagamenti.
Trasferimento integrale alla gestione ordinaria delle
giacenze di cassa.**

L'anno duemilasedici, il giorno diciassette del mese di ottobre, alle ore 10:30, nella sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<i>presente</i>	<i>Assente</i>
dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	X	
dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	X	
dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	X	

Partecipa alla riunione la rag. Samantha Gualco, funzionario del Comune di Alessandria, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

premessò che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/182/278/1410M del 12 luglio 2012, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Alessandria;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 agosto 2012 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 3 settembre 2012 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott. Giuseppe Zarcone, dott. Roberto Forneris e dott. Angelo Lo Destro, e che nella stessa data

l'Organismo straordinario di liquidazione si è formalmente insediato, provvedendo ad eleggere il presidente dell'O.S.L. nella persona del dott. Giuseppe Zarcone;

- con deliberazione n. 167 del 5 luglio 2013 l'O.S.L. ha proposto all'Amministrazione comunale (gestione ordinaria) la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, prevista dall'articolo 258 del TUEL, il quale, al comma 3, prevede che l'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 206/1401M-322 del 1° agosto 2013 ad oggetto *"Art. 258 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Adesione alla proposta di procedura semplificata di cui alla deliberazione n. 167 in data 5 luglio 2013 da parte dell'Organismo Straordinario di Liquidazione. Fabbisogno stimato di euro 83.350.000,00"*, il suddetto Organo di governo del Comune di Alessandria ha ritenuto di aderire alla proposta avanzata con la richiamata deliberazione O.S.L. n. 167;
- con deliberazione O.S.L. n. 233 del 3 ottobre 2013 sono stati fissati i criteri e le procedure che sono poi stati seguiti in ordine alla modalità semplificata di liquidazione. Nella stessa deliberazione veniva dato atto che le proposte di transazione sarebbero state comunque precedute da atti deliberativi nei quali sarebbero stati individuati, a gruppi sulla base delle risorse disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUEL, che sarebbero state proposte ai creditori;
- con deliberazione O.S.L. n. 150 del 30 giugno 2014 sono state avviate le proposte di transazione ai creditori che corrispondono alle istanze di ammissione alla massa passiva protocollate dalla n. 1 alla n. 16/2012;
- in data 22 ottobre 2014 presso il conto di tesoreria del Comune di Alessandria (gestione ordinaria) è stato accreditato, ex art. 33 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, l'importo di euro 52.032.111,17;
- l'importo indicato al punto che precede è stato riversato sul conto di cassa dell'O.S.L. con mandato del 20 novembre 2014;
- le suddette risorse sono state sufficienti per proporre a tutti i creditori ammessi alla massa passiva la transazione nei termini dettagliatamente indicati nella già richiamata deliberazione O.S.L. n. 233/2013, o, alternativamente, hanno garantito le risorse necessarie ad effettuare gli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4,



del TUEL, da operarsi obbligatoriamente in tutti i casi in cui è stata rifiutata la proposta di transazione;

- con le deliberazioni O.S.L. di seguito elencate sono proseguite le proposte di transazione ai creditori che corrispondono alle istanze di ammissione alla massa passiva protocollate negli anni dal 2012 al 2015:
 - ✓ n. 190 del 10 settembre 2014;
 - ✓ n. 216 del 30 ottobre 2014;
 - ✓ n. 227 del 27 novembre 2014;
 - ✓ n. 230 del 10 dicembre 2014;
 - ✓ n. 231 del 10 dicembre 2014;
 - ✓ n. 1 e n. 2 del 9 gennaio 2015;
 - ✓ n. 9 del 27 febbraio 2015;
 - ✓ n. 11 del 23 marzo 2015;
 - ✓ n. 16 del 19 maggio 2015;
 - ✓ n. 18 del 19 giugno 2015;
 - ✓ n. 23 del 9 settembre 2015;
 - ✓ n. 25 del 22 ottobre 2015;

visto

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenete il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- il titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, il quale al comma 3 prevede che l'Organo straordinario di liquidazione proponga individualmente ai creditori una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito;
- l'art. 258, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che l'O.S.L. accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio;
- l'art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;



- il decreto del Direttore centrale della Finanza locale del Ministero dell'Interno del 14 ottobre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2014;
- le proprie precedenti deliberazioni con le quali sono stati esclusi dalla massa passiva della liquidazione, parzialmente o integralmente, i debiti privi dei requisiti minimi necessari a determinarne l'ammissione da parte di questa Commissione straordinaria di liquidazione;
- le proprie precedenti deliberazioni con le quali sono stati ammessi alla massa passiva della liquidazione, parzialmente o integralmente, i debiti ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e contestualmente è stata proposta ai creditori la transazione nei termini di cui allo stesso art. 258;
- le dichiarazioni di accettazione delle transazioni proposte che sono state prodotte dai creditori, ai quali è stato effettuato il pagamento nei termini di cui all'art. 258, comma 3, ultimo periodo;
- le dichiarazioni di non accettazione (anche in termini di silenzio-rifiuto) prodotte dai creditori ai quali era stata avanzata proposta di transazione, dapprima cumulativamente ed in seconda battuta con raccomandata A/R o p.e.c.;
- le riscossioni finora effettuate, sia in riferimento ai suddetti residui attivi che in riferimento ad altre entrate;
- i pagamenti finora effettuati, sia in riferimento ai suddetti residui passivi che in riferimento a debiti fuori bilancio, oltre a quelli che si riferiscono alle spese della gestione liquidatoria;
- che con deliberazione O.S.L. n. 4 del 15 febbraio 2016 è stato adottato il Piano di estinzione delle passività, di cui all'art. 256, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trasmesso al Ministero dell'Interno per la prevista approvazione;
- che con deliberazione O.S.L. n. 5 del 18 maggio 2016 il suddetto piano di estinzione è stato parzialmente modificato come da indicazioni impartite dal Ministero dell'Interno;
- che con Decreto ministeriale prot. 134769 del 9 giugno 2016 il suddetto piano di estinzione è stato approvato, riportando le seguenti risultanze finali:

<i>totale della massa attiva</i>	104.143.033,69
<i>spese per la gestione della liquidazione</i>	374.015,68
<i>massa attiva residua</i>	103.769.018,01
<i>totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione</i>	63.907.305,64
<i>differenza positiva</i>	39.861.712,37



- che con deliberazione O.S.L. n. 7 del 12 agosto 2016 questo organismo ha preso atto della suddetta approvazione ministeriale, programmando contestualmente le attività residuali della gestione liquidatoria;
- che con la deliberazione n. 11, del 30 settembre 2016, sono state annullate d'ufficio le deliberazioni n. 87 del 10 aprile 2014 e n. 3 del 5 febbraio 2015, circostanza che ha determinato l'esigenza di proporre ulteriori proposte di transazione, accettate dal creditore, e conseguentemente delle risultanze finali del piano di estinzione approvato. Di tale circostanza si darà atto nel Rendiconto della gestione che verrà approvato a seguire, in data odierna;
- che nelle more della approvazione ministeriale sono stati riscossi dalla gestione ordinaria euro 849.747,10 di competenza dell'O.S.L. (importo che nelle more della conclusione dell'attività liquidatoria non è stato riversato sul conto di cassa dell'O.S.L.), in parte riferentesi a riscossione di residui attivi ed in parte ad attività di contrasto all'evasione non ricompresa fra i residui attivi pregressi. Di tale circostanza si darà atto nel Rendiconto della gestione che verrà approvato a seguire, in data odierna;

ritenuto

- di dover porre in essere, prima della approvazione del Rendiconto della gestione liquidatoria, una ricognizione generale delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in base alle scritture contabili adottate dall'Organismo della liquidazione (elenco dei mandati e delle reversali) e di confrontare il saldo con le giacenze di cassa risultanti alla data odierna;
- di dover trasferire alla gestione ordinaria le suddette giacenze, adottando in particolare due mandati, uno relativo agli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, ed uno relativo alle giacenze residue;

con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di dare atto che questo O.S.L. ha emesso n. **38** reversali di incasso (elencate in Allegato "A") per complessivi euro **61.983.451,55**;
- 2) di dare atto che questo O.S.L. ha tratto dal conto di cassa n. **451** mandati di pagamento (elencati in Allegato "B"), per complessivi euro **30.143.601,24**;



- 3) di dare atto che sia gli importi di cui ai punti precedenti, sia la loro differenza, pari ad euro **31.839.850,31**, coincidono con le risultanze dell'Istituto Tesoriere (Allegato "C");
- 4) di dare atto che, analogamente, coincide con lo stesso importo di euro **31.839.850,31** anche la differenza fra entrate (riscossioni) e spese (pagamenti) calcolate al lordo delle compensazioni effettuate in termini di cassa, suddivise per natura (Allegato "D");
- 5) di dare atto che gli accantonamenti (elencati in Allegato "E"), a norma dell'art. 258, comma 4, del TUEL, relativamente alle n. **102** istanze di ammissione alla massa passiva per le quali i rispettivi creditori non hanno accettato la transazione loro proposta, ammontano complessivamente ad euro **14.383.563,77**;
- 6) di dare atto che il Comune di Alessandria (gestione ordinaria) ha comunicato di aver recentemente riscosso euro **849.747,10** di competenza dell'O.S.L., importo che nelle more della conclusione dell'attività liquidatoria non è stato riversato sul conto di cassa dell'O.S.L.. Conseguentemente, il volume di risorse finanziarie corrispondente agli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, da trasferire alla gestione ordinaria, deve essere rideterminato in euro **13.533.816,67**, poiché il restante importo di euro **849.747,10** è già nella disponibilità della gestione ordinaria;
- 7) di dare atto che in data odierna l'eccedenza fra riscossioni e pagamenti, pari ad euro **31.839.850,31**, è stata trasferita integralmente alla gestione ordinaria, traendo altri **2** mandati di pagamento (copie in Allegato "F") già consegnanti all'Istituto tesoriere, ed in particolare:
- ✓ uno di euro **13.533.816,67** a titolo di trasferimento accantonamenti ex art. 258, comma 4, del TUEL;
 - ✓ l'altro di euro **18.306.033,64** a titolo di trasferimento delle ulteriori giacenze di cassa;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento:
- al Sindaco di Alessandria;
 - al Presidente del Collegio dei revisori dei conti della Città di Alessandria;



— all'Istituto tesoriere, Banca Popolare di Milano S.c.r.l.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto a questa Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

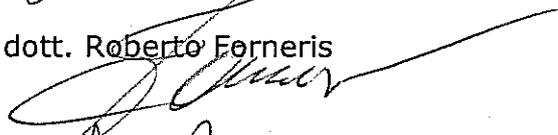
Il Presidente

f.to dott. Giuseppe Zarcone



I componenti:

f.to dott. Roberto Forneris



f.to dott. Angelo Lo Destro



Il funzionario verbalizzante:

f.to rag. Samantha Gualco

